

IL VIVAIO

Dove Fiorisce la Vita

Notiziario dell'Unità Pastorale di Lendinara



In cammino verso il Giubileo

Ci stiamo incamminiamo verso l'inizio dell'anno giubilare: sarà un tempo di grazia che chiama tutta la Chiesa a lasciarsi rinnovare nella Speranza. Infatti sarà proprio questo il tema portante del Giubileo 2025: la Speranza! Nella Bolla di indizione del Giubileo Papa Francesco ci dona da subito la giusta prospettiva:

«Spes non confundit», «la speranza non delude» (Rm 5,5). La speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo, che secondo antica tradizione il Papa indice ogni venticinque anni. Penso a tutti i pellegrini di speranza che giungeranno a Roma per vivere l'Anno Santo e a quanti, non potendo raggiungere la città degli apostoli Pietro e Paolo, lo celebreranno nelle Chiese particolari. Per tutti, possa essere un momento di incontro vivo e personale con il Signore Gesù, «porta» di salvezza (cfr. Gv 10,7.9); con Lui, che la Chiesa ha la missione di annunciare sempre, ovunque e a tutti quale «nostra speranza» (1Tm 1,1). Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di rianimare la speranza.

(Papa Francesco – Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025)

Possiamo da subito far nostro il messaggio di Speranza di Papa Francesco e di tutta la chiesa, lo facciamo chiedendo per le nostre comunità il dono di uno sguardo di fiducia sui nostri passi, su quello che viviamo nel momento presente e su quello che ci attende per il prossimo futuro. Con Speranza guardiamo alle esperienze vissute durante l'estate che troveremo illustrate in questo numero de "Il Vivaio", consapevoli di aver vissuto una ventata di grazia importante che sta mettendo tutti in cammino. Infatti i campi estivi dei piccoli, giovani, scout e famiglie sono state esperienze molto forti di crescita per chi li ha vissuti come animato e per chi li ha pensati e costruiti come animatore. Un tempo bellissimo che ci ha donato il desiderio di mantenere vivi alcuni sentimenti del cuore: l'amicizia e la gioia nel Signore! Sono questi gli ingredienti che vorremmo sempre vivi nella nostra gente; li chiediamo come dono al Signore per questo nuovo anno pastorale che comincia! Con gioia abbiamo vissuto in questi mesi la professione religiosa di suor Elisabetta Sicchiero e di suor Federica Zof come suore Figlie di Maria Ausiliatrice che sono parte delle nostre comunità. Il periodo che vivremo nelle prossime settimane nelle parrocchie coincide con il tempo di ripartenza delle attività, questo coinvolge anzitutto le famiglie ma ci riguarda un po' tutti. È anche il tempo in cui non mancano e occasioni di vivere insieme momenti di preghiera nelle nostre chiese. Sarà bello essere radunati dalla preghiera e portare così a Dio le nostre intenzioni, in particolare pensiamo a chi vive esperienza di infermità e di malattia, soprattutto i giovani e ragazzi che si trovano nella sofferenza fisica.

Don Alberto e Don Michele

Condividere il pane con i fratelli

Il ministero straordinario della Comunione Eucaristica

L'istituzione dei ministri straordinari della Comunione risale al 29 gennaio 1973, quando venne pubblicata da papa Paolo VI l'istruzione *Immensae Caritatis*, nella quale si sottolineava come la Chiesa fosse attenta alle nuove circostanze: dare maggiore possibilità ai fedeli di accedere alla santa comunione. Nella Nota pastorale della Conferenza Episcopale Triveneta del 1983 troviamo esplicitate le "Indicazioni per il ministero straordinario della Comunione", alle quali si attiene anche la nostra diocesi di Adria-Rovigo. Vi si afferma l'opportunità che il ministero straordinario della Comunione sia maggiormente esteso ai laici, per dare spazio a tutti nella comunità parrocchiale. Tale ministero prevede tre tipi di servizio: la Comunione agli impediti (infermi, anziani), specialmente nella domenica e giorni festivi; l'aiuto al sacerdote per la distribuzione dell'Eucaristia nelle assemblee liturgiche più numerose; la distribuzione dell'Eucaristia fuori della Messa (secondo l'apposito rito) in assenza di sacerdote o diacono o accolito istituito. L'esercizio del ministero straordinario della Comunione è legato ad un determinato ambito



territoriale, parrocchia, comunità religiosa, ospedale o casa di riposo, e per quanto riguarda la scelta dei ministri si richiede: che essi siano garanti di stabilità nella fede, nella testimonianza cristiana e particolarmente di pietà eucaristica; che siano bene accolti dalla loro comunità. Prima di ricevere l'incarico, essi vanno debitamente preparati con apposito corso e, successivamente, devono partecipare a incontri periodici di aggiornamento e di formazione permanente. L'affidamento di tale ministero va fatto con apposito rito, celebrato nelle singole parrocchie su delega dell'Ordinario del luogo. L'esercizio del ministero viene concesso a tempo determinato (da due a cinque anni), con eventuali riconferme. Sia la concessione che il rinnovo vengono fatti su richiesta, scritta e motivata, del parroco, il quale rimane sempre il garante e responsabile dei propri ministri; in caso di sua cessazione dall'ufficio cessa anche il mandato del ministro straordinario. Per il ministro straordinario della Comunione eucaristica non è prevista una divisa, ma è consigliato di indossare comunque un abito decoroso.

Roberto Viaro

Partenze e arrivi

Al convento delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Dicono che per ogni fine c'è un nuovo inizio. Per la nostra comunità religiosa la fine dell'estate è stata segnata da alcuni cambiamenti, che definiscono in maniera tangibile un nuovo inizio di anno scolastico. Sr Renata e sr Marcella hanno accolto l'obbedienza, che le ha mandate in altre terre per svolgere la missione salesiana. Sr Renata nella comunità di Rosà (VI) e sr Marcella nell'oratorio di Porto Viro (RO) in collaborazione con i confratelli Salesiani. La comunità parrocchiale le ha salutate e ringraziate con l'Eucarestia domenica 1° settembre. Erano presenti il Sindaco, la Coordinatrice della Scuola S. Sofia, le insegnanti, i giovani e tutti i laici con cui hanno lavorato e soprattutto intessuto relazioni fraterne e di amicizia. Il giorno seguente la comunità ha accolto sr Manuela, di origine friulana, che proviene dalla comunità

di Padova don Bosco. Papa Francesco in un'udienza si esprime così: la Parola di Dio nel libro dell'Apocalisse [...] dice così: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» (21,5). La speranza cristiana si basa sulla fede in Dio che sempre crea novità nella vita dell'uomo, crea novità nella storia, crea novità nel cosmo. Il nostro Dio è il Dio che crea novità, perché è il Dio delle sorprese. È con questa speranza che guardiamo a questo nuovo anno che inizia. Un anno arricchito anche dalla Professione Perpetua di sr Federica. Il suo "sì" possa essere di incoraggiamento per tutti noi, a fidarci sempre e ancora di Dio certi della sua fedeltà!

Sorelle del convento Figlie di Maria Ausiliatrice



Grest S. Sofia



Campi Famiglie
Caviola (BL)



La forza di un eroe si misura dal suo cuore
Campo 5^a primaria - 1^a media
Caviola (BL) 14-21 Luglio



Campo 2^a media
Caviola (BL)



Campo 1-2^a superiore
Redagno (BZ) 5-11 Agosto



Campo 3-5^a superiore
Roma



Il nostro destino vive in noi, bisogna
soltanto avere il coraggio di vederlo
Campo 3^a media
Caviola (BL) 25 Agosto - 1 Settembre



Esperienze che lasciano il segno!

Viaggio nel cuore del bosco, la bellezza di creare relazioni sincere e autentiche con le persone e con Gesù"
 Volo estivo delle Coccinelle
 Cerchio "Sorgente di Luce"
 Sant'Antonio, Enego (VI) 5-10 Agosto



Siamo forti quando siamo uniti,
 deboli quando siamo divisi
 Campo estivo delle Guide
 Riparti Brownsea e Aquilegia
 Lamon (BL) 25 Luglio - 3 Agosto



E-mozioni-amo-ci
 Route estiva delle Scolte
 Fuoco Beata Chiara Luce Badano
 Arco, Tenno, Riva del Garda, Nago, Torbole
 19-23 Agosto



Campo della dedizione in Squadriglia
 Campo estivo degli Esploratori
 Riparto Marco Polo
 Sasso (VI) 24 Luglio - 3 Agosto



L'avanzata della Giungla
 Vacanze di Branco dei Lupetti
 Branco Waingunga
 Vetricolo Terme (TN) dal 19-25 Agosto



L'uomo della Partenza
 Campo mobile dei Rover
 Clan Ghetti-Marvelli
 Zona Tarvisio 12-17 Agosto



Il calore del focolare

Campo estivo a Loppiano

Loppiano è una città di circa mille abitanti ed il suo nome richiama la cittadella del Movimento dei focolari situata nel comune di Figline e Incisa Valdarno in Toscana. Con il desiderio di vivere stabilmente la continua novità proposta dal Vangelo, ovvero la fraternità universale, la città di Loppiano viene fondata nel 1964 grazie a Chiara Lubich, la fondatrice. Dal 29 luglio al 2 agosto, alcuni di noi giovani-adulti del gruppo Parabolè abbiamo vissuto all'interno della comunità dei focolarini. All'interno si respira un clima sereno, dove ci hanno accolto subito con piacere. Durante il soggiorno abbiamo avuto modo di conoscere alcune persone della comunità: chi di servizio e chi, come **Ciro**, è un artista che vive nei dintorni della città. È stata un'esperienza ricca di condivisioni e nuove conoscenze. Tante persone di fronte a noi parlavano della loro storia, delle loro sfide presenti e passate; in quei momenti persone di ogni età che venivano da diverse parti del mondo, ci stavano raccontando la loro storia, donandoci un piccolo pezzo di loro, di cui tutt'ora facciamo tesoro. Sarà per noi un piacere tornarci ancora in futuro.

Alessia Signorini



All'ombra della Croce

Piola Giovannina (a. 81, ved. Tasso)
 Tosetto Adriana (a. 78, cgt. Visentin)
 Zambonin Maria Giuseppina
 (a. 81, ved. Peratello)
 Gherardini Roberto (a. 72)
 Casarotto Attilio (a. 77)
 Bertazzo Luciana (a. 74, cgt. Trevelin)
 Nalio Maria Angela (a. 98)
 Cignoni Laura (a. 87, ved. Ferlini)
 Peer Maria (a. 84, ved. Salarini)
 Prando Cecilia (a. 94)
 Capato Maria Adelaide (a. 85, cgt. Buoso)
 Milan Decimo (a. 74)
 Miniutti Domenico (a. 87)

Roversi Aldina (a. 91, ved. Marcello)
 Tasinato Laura (a. 77, cgt. Dal Bello)
 Trivellato Luca (a. 57)
 Castello Nello (a. 90)
 Dal Maso Gabriella (a. 83)
 Garbo Lino (a. 78)
 Farinazzo Gianfranco (a. 73)
 Travaglini Romano (a. 78)
 Prando Floriana (a. 85, ved. Mastelli)
 Farinazzo Franca (a. 82, ved. Sacrato)
 Ciclamini Giuliana (a. 88)
 Seravalle Giancarlo (a. 81)
 Rossin Maria (a. 93, ved. Guidorizzi)
 Guidetti Giorgio (a. 86, cgt. Travaglino)

Reitano Flavia (a. 84, cgt. Isola)
 Gori Luciano (a. 86, cgt. Paviato)
 Nichisolo Maria Angela (a. 79)
 Tomanin Renzo (a. 78, cgt. Dardani)
 Dall'Aglio Lauretto (a. 60, cgt. Minella)
 Bombonato Bruna Maria (a. 72, Pellegrinelli)
 Benetti Odilia (a. 87, ved. Roveron)
 Sacchetto Luigi (a. 90)
 Ghinati Bruna (a. 91, ved. Milan)
 Fozzato Remo (a. 77)
 Visentin Rino (a. 89, ved. Toniolo)
 Munerato Licia (a. 81)

Anagrafe Comunitaria



Al Fonte Battesimale

Romanato Delia Sofia di Giovanni ed Elisabetta
 Meggiato Olivia di Mario ed Angelica
 Carità Vittoria di Luca e Sara
 D'Alessio Federico di Marzio e Martina
 Corà Greta di Massimo e Daniela

Boldrin Diletta Flavia di Stefano e Valentina
 Venco Ines di Marco e Anna Chiara
 Gennaro Elettra Regina di Valerio e Martina
 Marchetto Eva di Alessandro e Mariasole
 Bassani Ludovica di Alessio e Giorgia



Sposi in Cristo

Davì Riccardo e Tosetto Elisa
 Lucchetta Orlando e Chinaglia Giulia
 Turatti Federico e Rossi Elena
 Marras Andrea e Montin Valentina

Valente Filippo e Porta Manuela
 Delon Francesco e Marabese Giulia
 Mandruzzato Enrico e Ambrosini Chiara
 Luongo Maurizio e Vigna Deborah